SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TORI04000L: IPSIA DALMAZIO BIRAGO



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Esiti

pag 2 Risultati scolastici

pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 5 Competenze chiave europee

pag 7 Risultati a distanza

pag 8 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 12 Ambiente di apprendimento

pag 14 Inclusione e differenziazione

pag 16 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 19 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 20 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 21 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Sono stati migliorati gli strumenti di rinforzo didattico e di inclusione per aiutare gli studenti a superare le conseguenze didattiche portate dal contesto socio culturale di appartenenza. Sono state implementate strategie per aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva, in particolare nella classe prima. Sono stati sviluppati programmi per migliorare la preparazione degli studenti per l'esame di Stato e aumentare la percentuale di studenti diplomati con votazione alta.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.
La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati conseguiti dagli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI si attestano, in linea di massima, su livelli sovrapponibili a quelli delle istituzioni scolastiche con background socio-economico e culturale (ESCS) affine, pur emergendo alcune disomogeneità in talune classi. In

particolare, la percentuale di discenti collocati nel livello di competenza più basso risulta, in generale, allineata alla media regionale, sebbene in alcune classi si registri un dato inferiore. Al contrario, la percentuale di alunni/studenti ascrivibili al livello più alto si rivela inferiore alla media regionale nella totalità delle classi. La variabilità interclasse si configura in linea con i parametri di riferimento regionali. L'impatto sugli apprendimenti ascrivibile all'azione della scuola risulta lievemente negativo, con punteggi osservati in prossimità delle medie regionali, ovvero l'effetto della scuola è lievemente positivo o in linea con la media regionale, ma i punteggi si attestano al di sotto della media regionale. Occorre annotare, comunque , un certo miglioramento rispetto all'andamento pregresso.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento solo alcune competenze chiave europee e soltanto alcuni docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe.
(scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello base nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta i seguenti criteri comuni per osservare/valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee: 1. Competenze sociali e civiche: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole, partecipazione attiva, rispetto delle diversità. 2. Comunicazione nella lingua madre: capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto, ascolto attivo, comprensione del testo. 3. Comunicazione nelle lingue straniere: capacità di comprendere e comunicare in lingue straniere, utilizzo di strategie di apprendimento. 4. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: capacità di risolvere problemi, ragionamento logico, utilizzo di strumenti tecnologici. 5. Competenza digitale: capacità di utilizzare strumenti digitali, gestione

dell'informazione, sicurezza online. 6. Imparare a imparare: capacitàdi apprendere in modo autonomo, gestione del tempo, organizzazione del lavoro. 7. Competenze sociali e civiche: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole, partecipazione attiva, rispetto delle diversità 8. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: capacità di prendere iniziative, lavorare in modo autonomo, gestire progetti. 9. Consapevolezza ed espressione culturale: capacità di apprezzare le diversità culturali, esprimere la propria creatività Strumenti utilizzati per l'osservazione/valutazione La scuola utilizza i seguenti strumenti per osservare/valutare le competenze chiave europee: 1. Griglie di osservazione: per valutare le competenze sociali e civiche, la comunicazione nella lingua italiana e nelle lingue straniere. 2. Questionari: per valutare le competenze digitali, l'imparare a imparare e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità. 3. Rubriche di valutazione: per valutare le competenze matematiche e scientifiche, la consapevolezza ed espressione culturale. 4. Portfolio: per raccogliere le evidenze delle competenze acquisite dagli studenti.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto si fregia di avere un numero altissimo di diplomati inseriti nel mondo del lavoro (molto di più di quanto risulta descritto nella tabella relativa 2.4.d.1.) La Dirigenza ha operato negli anni per costruire ottime prospettive professionali agli studenti. E' stato firmato un accordo con FORD ITALIA che ha fatto dell'IPSIA BIRAGO la sede della FORD ACADEMY. Questa grande azienda fornisce diversi servizi gratuiti alla scuola (dalla formazione a studenti e docenti fino alla fornitura di veicoli per le esercitazioni) e si impegna ogni anno ad assumere un certo numero di diplomati. Inoltre l'istituto ha da tempi lontani messo in campo la collaborazione con la Regione Piemonte per l'attuazione dell'APPRENDISTATO che permette agli studenti di iniziare ad avere un contratto di lavoro a partire dal quarto anno di scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Motivazione dell'autovalutazione

E' doveroso annotare come la Dirigenza del Birago stia lavorando per creare un ambiente scolastico inclusivo e accogliente per tutti gli studenti. La presenza del vicepreside come figura di riferimento é davvero importante per garantire che gli studenti si sentano ascoltati e supportati. Questa attenzione all'inclusione é fondamentale per creare un clima scolastico positivo e per favorire il successo formativo di tutti gli studenti. E' chiaro che la scuola sta lavorando per creare un ambiente dove ogni studente si senta valorizzato e supportato, indipendentemente dalle sue

esigenze o background. Questa visione condivisa di accoglienza e disponibilità é stata coltivata nel tempo, nell'intento di creare un modello di scuola sempre più vicina alle esigenze di ogni singolo studente

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola IPSIA Birago di Torino ha un approccio completo e articolato alla valutazione delle competenze acquisite dagli studenti. Utilizza diversi strumenti e modalità, come prove strutturate comuni, prove autentiche e rubriche di valutazione, per valutare le conoscenze, abilità e competenze degli studenti. La scuola valorizza le competenze chiave europee e l'apprendimento per competenze per favorirne la continuità verticale e l'acquisizione . Utilizza anche proposte educativo-didattiche innovative, come progetti di orientamento e attività in ambito sociale e culturale, perincrementare l'acquisizione di tali competenze . La scuola condivide con gli studenti gli obiettivi di apprendimento da raggiungere e utilizza la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per progettare attività personalizzate e realizzare progetti di innovazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate per favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche, e di comunicazione, e coinvolgono associati culturali e enti locali. In sintesi, la scuola IPSIA Birago di Torino ha un approccio completo e innovativo alla valutazione e all'apprendimento, che si concentra sulla valorizzazione delle competenze chiave europee e sull'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola IPSIA Birago di Torino utilizza diverse metodologie educativo-didattiche, tra cui lezioni frontali, lavoro di gruppo e progetti di ricerca, e promuove l'innovazione attraverso flipped classroom, cooperative learning e uso di tecnologie digitali. La scuola monitora l'efficacia delle metodologie e realizza occasioni di confronto per i docenti, come riunioni di dipartimento e corsi di formazione. La collaborazione tra docenti e l'inclusione sono prioritarie, con strategie come la

personalizzazione dell'apprendimento e l'uso di tecnologie assistive.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola IPSIA Birago di Torino é un esempio di come si possa sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, offrendo un approccio personalizzato all'apprendimento, attività di recupero e potenziamento, e gruppi di lavoro sull'inclusione; é un esempio altresì di come si possa creare un ambiente scolastico inclusivo e accogliente, dove ogni studente può raggiungere il suo pieno potenziale.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto ha una forte vocazione lavorativa e una lunga tradizione di collaborazione con le aziende del territorio. - La scuola ha una rete di contatti con un numero elevato di piccole aziende e un numero rilevante di aziende grandi, che offrono opportunità di stage e di lavoro agli studenti. - Gli studenti hanno la possibilità di svolgere cinque settimane annue di attività di stage, che consentono loro di acquisire esperienza lavorativa e di sviluppare competenze professionali. - La scuola ha un approccio personalizzato all'apprendimento e all'orientamento degli studenti, che consente di identificare le loro attitudini e interessi e di orientarli verso le opportunità di lavoro più adatte. La collaborazione con le aziende é un punto di forza dell'istituto. - La scuola ha una lunga esperienza di collaborazione con le aziende del territorio, che consente di comprendere le loro esigenze e di offrire agli studenti opportunità di lavoro e di carriera. - Le aziende collaborano con la scuola per offrire stage e successivamente posti di lavoro agli studenti, e per contribuire alla formazione e allo sviluppo delle competenze degli studenti. - La scuola ha un sistema di monitoraggio e di valutazione , che consente di verificare l'efficacia delle collaborazioni e di migliorare le opportunità offerte agli studenti.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attua un monitoraggio periodico delle attività che consente di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e di apportare eventuali correzioni. La scuola ha identificato tre progetti prioritari che sono coerenti con gli obiettivi formativi e che rispondono alle esigenze degli studenti. Ha inoltre attuato diversi progetti all'interno delle iniziative proposte dal PNRR. La scuola ha un Fondo di istituto ripartito tra i vari progetti e attività, garantendo la disponibilità di risorse per il raggiungimento degli obiettivi. La scuola ha definito una visione strategica chiara e condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. garantendo un coinvolgimento attivo e una maggiore consapevolezza degli obiettivi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Motivazione dell'autovalutazione

La dirigenza ha comunicato in modo chiaro e trasparente la propria vision, sottolineando l'importanza dell'aggiornamento e della collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi. Ha esortato i docenti e il personale ATA alla partecipazione a corsi di aggiornamento e alla collaborazione a progetti scolastici. E' stato favorito un ambiente di lavoro collaborativo, incoraggiando la condivisione di idee e la collaborazione tra docenti e personale ATA. La dirigenza ha offerto opportunità di formazione ai docenti e al personale ATA, per aiutarli a sviluppare nuove competenze e a migliorare la loro pratica professionale. E' stata valorizzata l'acquisizione di competenze da parte del personale, riconoscendo il contributo offerto alla scuola e incoraggiata la condivisione delle conoscenze.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto partecipa a reti di scuole e ha collaborazioni con soggetti esterni . La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza alcune iniziative rivolte ai genitori e sono pochi i momenti di confronto con loro sull'offerta formativa o sul regolamento di scuola. Meno della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
L'istituto ha identificato come priorità d'intervento il contrasto alla dispersione scolastica e il potenziamento delle competenze di base.	- Migliorare i risultati scolastici degli studenti, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono gli obiettivi di apprendimento. - Ridurre la dispersione scolastica e aumentare la percentuale di studenti che completano il ciclo di studi. - Favorire l'inclusione e la diversità, creando un ambiente di apprendimento accogliente e rispetto

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Individuare azioni in grado di accompagnare i giovani con un adeguato sostegno all'apprendimento, misure di tutoraggio e percorsi personalizzati
2. Continuità e orientamento
   Promuovere l'orientamento come avvio di un percorso di scelta che va dalla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, allo sviluppo di abilità decisionali necessarie a costruire il futuro scolastico o professionale.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Mantenere per quanto possibile la continuità didattica sulle classi
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo educativo facendo della scuola un punto di riferimento sociale non solo per gli studenti ma anche per i loro genitori.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI è una priorità per l'istituto, così come rendere consapevoli gli studenti dell'importanza di un approccio maturo a tali prove	Migliorare ulteriormente i risultati ottenuti nelle prove rispetto agli anni precedenti. - Italiano: +5% rispetto al 2023 (56% nel 2024 vs 51% nel 2023) - Matematica: +2% rispetto al 2023 (52% nel 2024 vs 50% nel 2023) - Inglese - Reading: +4% rispetto al 2023 (60% nel 2024 vs 56% nel 2023) -Inglese - Listening: +3% rispetto al 2023 (45% nel 2

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Individuare azioni in grado di accompagnare i giovani con un adeguato sostegno all'apprendimento, misure di tutoraggio e percorsi personalizzati
2. Continuità e orientamento
   Promuovere l'orientamento come avvio di un percorso di scelta che va dalla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, allo sviluppo di abilità decisionali necessarie a costruire il futuro scolastico o professionale.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Mantenere per quanto possibile la continuità didattica sulle classi

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative in italiano e in inglese, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi, nonché per sviluppare capacità di relazione e di azione in ambito sociale con consapevolezza e adeguatezza.	Sviluppo della capacità di esprimersi attraverso diverse forme di scrittura, con registri adeguati, e di produzione orale, adattandosi a vari contesti e situazioni , valorizzando il potenziale delle intelligenze multiple all'interno della comunità. Avere strumenti idonei alla comprensione di testi tecnici in lingua italiana e inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Raggiungere uniformità nei criteri di valutazione Introdurre un maggior numero di metodologie didattiche innovative Ripensare il piano di lavoro in funzione dell'accertamento/osservazione delle prestazioni, cioè dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti
2. Ambiente di apprendimento
   Promuovere il benessere emotivo, sociale, fisico, intellettuale, valoriale di tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa
3. Inclusione e differenziazione
   Individuare azioni in grado di accompagnare i giovani con un adeguato sostegno all'apprendimento, misure di tutoraggio e percorsi personalizzati
4. Continuità e orientamento
   Promuovere l'orientamento come avvio di un percorso di scelta che va dalla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, allo sviluppo di abilità decisionali necessarie a costruire il futuro scolastico o professionale.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Mantenere per quanto possibile la continuità didattica sulle classi
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo educativo facendo della scuola un punto di riferimento sociale non solo per gli studenti ma anche per i loro genitori.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituto si propone di perseguire una visione e una missione che si sostanziano nell'attenzione alla personalizzazione dell'approccio didattico, la quale prende le mosse dall'importanza degli aspetti emotivi nei processi di apprendimento e socializzazione, nonché dall'esistenza di vari stili cognitivi di apprendimento. L'impegno didattico è volto a favorire la maturazione delle competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo, artefice del proprio percorso di crescita in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale. Si è pertanto deciso di identificare come priorità i risultati scolastici e gli esiti di fine percorso, nonché lo sviluppo fattivo delle competenze linguistiche, professionali e umane, al fine di potenziare gli aspetti caratterizzanti della singola persona, in un'ottica di crescita individuale e di proficuo inserimento nella realtà sociale e lavorativa. La scuola è consapevole che gli studenti spesso si trovano a vivere in contesti problematici e, pertanto, è necessario aiutarli a gestire le emozioni e a interpretare in modo critico e consapevole gli stimoli provenienti dall'esterno, affinché diventino cittadini attivi e responsabili, capaci di contribuire al bene comune.